

**Relazione Annuale 2025
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società (SPFS):

Componenti docenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento): 4 componenti docenti

- 1. Prof. Pietro Vereni (Referente per la CPds) (presente)**
- 2. Prof.ssa Giuseppina D'Antuono (presente)**
- 3. Prof. Valerio Fabbrizi (presente)**
- 4. Dott.ssa Giulia Pecora (presente)**

Componenti studenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

Il regolamento prevede la partecipazione di 4 studenti nella Commissione paritetica

- 1. dott.ssa Simona d'Agostino (dottoranda, presente)**
- 2. dott. Luca Cusimano (studente magistrale, presente)**
- 3. Sig.ra Silvia Condello (assente)**

Eventuali persone coinvolte (indicare personale TAB coinvolto, studenti, esperti esterni, 'Mondo del lavoro', etc...):

- Coordinatori dei CdS
- Rappresentanti degli studenti e studenti dei CdS, per quanto possibile
- Responsabile AQ del Dipartimento SPFS
- Responsabile alla didattica del Dipartimento SPFS, Dott. Giancarlo Di Santi
- Segretaria del Dipartimento SPFS., Dott.ssa Marika Burri

I contatti con le persone indicate sono stati tenuti soprattutto attraverso riunioni on line, telefonate ed incontri in presenza, anche informali, tutti orientati alla raccolta ed elaborazione delle opinioni delle persone coinvolte.

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 19 novembre 2025

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

La Commissione, insediata per la sua componente docenti, DR 3275/2025 del 22/10/2025, si è riunita in via telematica il giorno 31 ottobre 2025 per organizzare le linee guida del lavoro e per ripartire i compiti in vista del confronto collegiale.

Eventuali iniziative intraprese:

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel periodo tra novembre 2024 e ottobre 2025 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): (indicare) circa 15, comprensive della discussione collegiale e del lavoro individuale di predisposizione delle bozze.

Documentazione consultata: (elencare)

Schede Sua 2024/2025; Schede di monitoraggio CdS 2025; Statistiche dei Questionari sottoposti agli

studenti (Valmon) 2024; dati Almalaurea 2024; colloqui informali con studenti.

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE:

La sezione "Considerazioni complessive" per la pagina iniziale della Relazione Annuale 2025 sintetizza le principali criticità riscontrate in modo trasversale nei 15 Corsi di Studio (CdS) esaminati, le problematiche incontrate nel lavoro di valutazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) e i conseguenti suggerimenti di miglioramento.

Principali Criticità Comuni ai Corsi di Studio

Dall'analisi complessiva dei 15 Corsi di Studio (CdS) del Dipartimento, si evidenziano alcune criticità strutturali e di performance che si manifestano con maggiore incidenza in vari ambiti:

1. **Corpo docente e struttura didattica (iC19TER):** Quasi tutti i CdS riscontrano la necessità di **rafforzare la presenza di docenti strutturati** (professori e ricercatori a tempo indeterminato e di tipo A e B) per migliorare la continuità didattica. La percentuale di ore di docenza erogate da personale strutturato (iC19TER) è spesso inferiore alle medie di Ateneo e nazionali.
2. **Regolarità delle carriere e tasso di abbandono (iC02, iC24):** Molti corsi, in particolare quelli di primo livello (L-15 e L-1), mostrano tassi di abbandono (iC24) elevati o superiori alle medie (es. SCITUR, con il **42,2%** di abbandoni nel 2023). Di conseguenza, la percentuale di laureati **entro la durata normale del corso (iC02)** necessita di miglioramento nella maggior parte dei casi.
3. **Infrastrutture e Logistica:** Le problematiche legate a **aule inadeguate** per la capienza elevata e alla **saturazione del calendario didattico** sono un problema diffuso e ricorrente, spesso attribuito alle difficoltà di gestione intrinseche alla Macroarea. Si lamenta inoltre la **carenza di spazi per lo studio individuale e di postazioni informatiche**.
4. **Internazionalizzazione (iC10, iC11):** Nonostante alcuni corsi magistrali ad alta attrattività internazionale (es. TOURSTR, LM-49) mostrino dati eccellenti sull'attrattività in ingresso (iC12), la maggior parte dei CdS, inclusi LLEM, TUREG e PROGEST, segnala un grado di **mobilità studentesca (CFU conseguiti all'estero)** insufficiente o contenuto.

Maggiori problematiche incontrate nel lavoro di valutazione

Il lavoro di monitoraggio e valutazione della CPDS, che è chiamata a monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica, ha incontrato le seguenti difficoltà principali, in linea con quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR:

1. **Criticità nella raccolta e analisi dei questionari:** La problematica più rilevante è la **limitata affidabilità** e la **frammentazione dei dati statistici** ottenuti dalla rilevazione delle opinioni degli studenti. Questo è esacerbato dal **drastico calo del numero di questionari compilati** in diversi CdS (es. in LINFO da 2682 a 477). Tale calo riduce la rappresentatività del campione.
2. **Quesiti standardizzati non pertinenti:** Le **domande standardizzate** non riescono a tenere conto delle problematiche e delle esigenze specifiche dei singoli CdS, in particolare per i corsi che adottano una **modalità didattica mista (presenza/distanza)**, rendendo la valutazione degli indicatori complessa e talvolta fuorviante.
3. **Accessibilità e flessibilità documentale:** Vi è la necessità di rendere la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) **"strumenti ancora più agili e flessibili"**, e di garantire un **aggiornamento costante e una semplificazione linguistica** delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS per migliorarne la fruibilità.

Suggerimenti per superare le criticità

Per superare le criticità comuni e migliorare l'efficacia del processo di Assicurazione della Qualità (AQ), la CPDS propone le seguenti azioni:

1. **Riformulazione e miglioramento della rilevazione studenti:** Si sollecita l'Ateneo e gli organi competenti a:
 - **Rivedere e semplificare i quesiti** dei questionari, rendendoli più flessibili e aderenti alle diverse modalità didattiche (es. mista).
 - Garantire una **elaborazione statistica dei dati più completa, attendibile e immediatamente fruibile**.
 - **Sensibilizzare attivamente gli studenti** (anche in occasione di confronti diretti) per

aumentare la partecipazione e l'uso consapevole del questionario come strumento per migliorare la qualità della vita universitaria.

2. **Rafforzamento della struttura docente e supporto didattico:**

- Continuare l'impegno per **incrementare il numero di docenti strutturati (iC19TER)**, in particolare nei settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti, per migliorare la continuità e la qualità dell'erogazione didattica.
- **Potenziare il supporto didattico e le attività di tutorato** (in presenza e online), al fine di contrastare l'abbandono e promuovere la regolarità delle carriere.

3. **Intervento sulle infrastrutture e sulla logistica:** La CPDS chiede di agire in **sinergia con la Macroarea** per la gestione più razionale e, se possibile, la **ristrutturazione delle aule**. È necessario affrontare la carenza di spazi per lo studio individuale e le postazioni informatiche.

4. **Promozione dell'internazionalizzazione e semplificazione amministrativa:** Rinnovare gli sforzi per **rafforzare le convenzioni internazionali** e incentivare la mobilità in uscita degli studenti, anche per periodi brevi o tramite borse specifiche, superando la tendenza alla stasi in diversi CdS. Infine, si ribadisce la necessità di attuare un maggiore sforzo di **semplificazione linguistica** per migliorare l'utilizzo e la comprensione delle parti pubbliche della SUA.

Si allega, infine, il verbale della riunione del 31 ottobre 2025 della Commissione paritetica di Dipartimento.

Roma 19 novembre 2025

Il referente della CPDs

Prof. Pietro Vereni

Relazione Annuale 2025

della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società Denominazione del Corso di Studio: Archeologia, Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità
Classe: LM – 2
Interclasse: LM-15
Sede: Macroarea di Lettere e Filosofia – via Columbia 1, 00133 Roma

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Fonti: Statistiche questionari degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>)

Dalle statistiche derivate dai questionari degli studenti si evince subito un drastico calo delle schede di questionario compilate dagli studenti che dalle 21 del 2023/2024 scendono a 7 del 204/2025. I giudizi appaiono sostanzialmente molto positivi, nonostante l'evidente calo del numero di schede compilato dagli studenti e dalle studentesse, che è stato per l'appunto rilevato.

Per questa primaria ragione, questa Commissione ribadisce quanto già dichiarato in relazione ad altri Corsi, ossia che i risultati dei questionari compilati dagli studenti sono spesso influenzati da un campione incompleto che non rende del tutto affidabile tale strumento come base di riflessione e giudizio sulle qualità dei CdS.

In linea generale, la Commissione ribadisce che il questionario resta uno strumento importante di partecipazione studentesca, ma si sottolinea la necessità di sensibilizzare tale partecipazione, rafforzando il valore statistico dei questionari, ribadendo l'utilità del sistema di valutazione e monitoraggio della qualità dell'offerta didattica, della logistica e degli altri aspetti a queste connessi, affinché si possa misurare la soddisfazione degli studenti e delle studentesse e si possa contribuire fattivamente alla correzione dei punti deboli di ogni singolo CdS.

Questa Commissione ribadisce la necessità di: 1) effettuare una raccolta dati ed una elaborazione statistica più ampia, completa, attendibile e fruibile; 2) migliorare la formulazione dei quesiti, rendendo le domande più chiare e la lettura dei risultati più immediata, considerando la possibilità di ridurre il numero, profilando altresì le domande sulle esigenze e sulle caratteristiche dei singoli CdS.

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

I risultati appaiono spesso frammentati e di difficile lettura; la loro interpretazione risulta essere poco intuitiva e vi è la necessità di poter accedere a ogni singolo punto in maniera più chiara.

Inoltre, le domande standardizzate non tengono probabilmente conto delle problematiche e delle esigenze degli specifici CdS. In particolare, le problematiche legate a orari, sovrapposizioni e aule dalla capienza inadeguata spesso non dipendono solo da carenze del CdS ma da situazioni di difficoltà di gestione intrinseche alla Macroarea e quindi comuni a molti CdS. In special modo, l'aumento degli iscritti e la saturazione del calendario didattico possono inficiare il risultato del questionario e necessitano quindi di rispecchiare maggiormente criticità complessive e caratteristiche specifiche dei CdS.

b) Linee di azione identificate

Si suggerisce di monitorare l'analisi sulla qualità della didattica, sensibilizzando gli studenti a partecipare alle campagne valutative, coinvolgendo maggiormente gli studenti e le studentesse in occasioni di confronto e i rappresentanti degli stessi nel reperimento delle informazioni utili alla definizione di linee di azione di miglioramento. Si sottolinea altresì di tenere in considerazione le

problematiche sopra indicate aggiornando o riformulando i quesiti in base alle mutate condizioni in cui i CdS e gli insegnamenti operano.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti: Statistiche questionari degli studenti

(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>); Questionari AlmaLaurea per la scheda SUA

(<https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=0580206202000001>).

a) Punti di forza

I risultati del questionario testimoniano le qualità del CdSM una sostanziale soddisfazione da parte degli studenti, che si evince dalla media di punteggio ampiamente superiore a 8 e vicina in molti casi al 9 in tutte le voci del questionario. Si registra però la mancanza di alcuni dati rilevanti, come il giudizio sulle attività didattiche integrative, il servizio di tutoraggio online e il giudizio su locali e attrezzature per le attività didattiche integrative. Questa mancanza, si ritiene dovuta alle caratteristiche specifiche del corso, tuttavia non consente un paragone con i valori dell'anno precedente per valutarne l'evoluzione. Dai dati disponibili, si nota in ogni caso una media di punteggio molto alta su tutte le risposte, con un valore medio ampiamente sopra l'8 e con punte vicine al 9.

La soddisfazione nei confronti del CdSM si palesa anche nei dati raccolti da AlmaLaurea: 100% degli intervistati esprime soddisfazione nel corso di laurea: il 57,1% si definisce "decisamente soddisfatto", mentre la risposta 'più sì che no' raggiunge il 42,9%.

Il 100% del campione ritiene adeguato il carico di studio rispetto alla durata del corso di studio. Anche l'organizzazione degli esami raggiunge il 100 % dei consensi, mentre la soddisfazione per il rapporto con i docenti segna un gradimento leggermente più basso, raggiungendo l'85,7%. Se da un lato si riscontra la totale assenza di risposte completamente negative nei primi tre parametri, si segnala la necessità di incrementare il rapporto docenti-studenti a fronte di un 14,3 che risponde "decisamente no" alla domanda sulla soddisfazione nei rapporti con gli studenti.

Ciò detto si nota un risultato generalmente molto positivo del questionario AlmaLaurea e un complessivo gradimento da parte degli studenti. Tuttavia, l'esame degli indicatori testimonia dato degli iscritti tra il 2019 e il 2024 alquanto altalenante. Gli avvisi di carriera (iC00a) della LM-2 risultano in netto calo passando da 23 nel 2020 a 12 nel 2021, calando poi ulteriormente fino a 7 nel 2024. Viceversa, i dati della LM-15 appaiono più positivi seppur altrettanto altalenanti, partendo da 12 del 2020, passando per 8 del 2022 e 3 del 2023, per tornare poi a 8 nel 2024.

Nello stesso periodo, la media degli atenei non telematici nella stessa area geografica è a sua volta calata, rimanendo però decisamente più alta rispetto al dato del CdSM, scendendo, per la LM-2, dal 28 nel 2020 al 19 ca. del 2024. I dati della LM-15, invece, scendono dal 24 del 2020 al 19 2024, registrando un calo meno marcato. A livello nazionale si verifica una fluttuazione simile, seppur con un calo più limitato, rispetto al picco del 2020 (circa 29 avvisi di carriera) fino ad arrivare al valore minimo di circa 23 registrato nel 2024.

Sebbene le opinioni degli studenti e delle studentesse dimostrino il successo del CdSM e il grande gradimento da esso raggiunto tra i suoi iscritti, gli ultimi dati illustrano il progressivo ma importante calo del CdSM del nostro Ateneo, che dal 2021 risulta avere sempre molte meno iscrizioni sia rispetto al dato regionale che a quello nazionale.

Un dato che si mantiene molto buono pur con fluttuazioni è il dato iC02, ossia i laureati entro la durata normale del corso. Una fluttuazione negativa si nota nel caso della LM-2 che passa dal 62,5 del 2020 al 14,3 del 2024, mentre un incremento deciso si segnala per quanto concerne la LM-15, che dopo una flessione fino al 50% del 2023, seguita al picco dell'88,9% del 2020, raggiunge l'80% nel 2024.

Dai dati AlmaLaurea si segnala una ampia soddisfazione verso le strutture e l'adeguatezza delle aule, verso cui gli iscritti al CdSM manifestano un livello di soddisfazione che si attesta a circa l'86%, mentre il 14,3% le definisce "raramente adeguate". Ben il 71,4% del campione definisce "spesso adeguate". Il

dato massimamente positivo appare inferiore al dato di Ateneo, ma, come questa Commissione ha segnalato anche in relazione ad altri CdS, la problematica delle aule risulta essere un dato comune a gran parte dei Corsi di Studio della Macroarea di Lettere e Filosofia e si rivela quindi la necessità di lavorare collegialmente per migliorarlo, coordinando l'organizzazione della didattica dei CdS con le esigenze strutturali e organizzative della Macroarea.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il CdSM si impegna quindi a proseguire nel trend mostrato, valorizzando i dati generalmente positivi e migliorando quelli che invece appaiono meno competitivi.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti: Statistiche questionari degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>), Scheda di Monitoraggio annuale.

a) Punti di forza

Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti ottiene una valutazione pari a 8 punti, restando sostanzialmente invariato rispetto all'Anno Accademico precedente. Sulla base dei dati Almalaurea, il carico complessivo degli stufl ottiene il gradimento del 100% per l'a.a. 2024/2025: tuttavia risponde "decisamente sì" solo il 28,6% degli intervistati.

Lo stesso ottimo risultato si registra sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti, che ottiene una valutazione di 8 punti, invariato rispetto all'a.a. precedente. Da fonte Almalaurea, si nota che l'organizzazione complessiva degli insegnamenti e dei relativi esami ottiene un gradimento del 100% degli studenti e studentesse.

Dalla Scheda di Monitoraggio si nota un calo nel rapporto tra studenti iscritti e docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) che risulta in discesa, calando da 6,9 del 2020 a 4,4 nel 2024. Il dato resta inferiore sia rispetto ai dati a livello regionale che nazionale, che risultano superiori, seppur di poco.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il CdS si prefigge l'obiettivo di migliorare ulteriormente quei dati che risultano già positivi e incentivare il buon rapporto e la collaborazione tra studenti e corpo docente, incontrando le esigenze e le difficoltà dei primi, migliorando laddove possibile l'organizzazione didattica generale e incrementando il rapporto tra docenti incardinati e iscritti. Ciò sarà possibile anche con il supporto della Commissione Didattica e di Qualità, lavorando in sinergia con gli iscritti e con le commissioni apposite, compresa la presente Commissione Paritetica.

Si suggerisce di tenere costantemente aggiornate le pagine web sia del CdS che dei singoli docenti, così come le classi teams al fine di veicolare con sempre maggiore chiarezza e regolarità le informazioni agli iscritti, siano esse riguardanti le attività del CdS che i programmi dei singoli insegnamenti. Fondamentale in tal senso è disporre di schede di insegnamento compilate debitamente e di una piattaforma Didattica Web finalmente funzionante e il più possibile accessibile.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonte: Scheda di Monitoraggio annuale

a) Punti di forza

Le schede SUA e di Monitoraggio Annuale sono compilate con cura e testimoniano una buona crescita del CdSM, e alcuni parametri da migliorare. Questi documenti evidenziano altresì la costante attenzione

In generale, questa Commissione valuta positivamente la Scheda di Monitoraggio e il Rapporto di Riesame ritenendoli approfonditi ed esaustivi, presentando dati positivi, seppur con una fluttuazione dei dati non indifferente.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione sollecita a proseguire nella valorizzazione del CdS e nel miglioramento dei parametri, lavorando alacremente sul monitoraggio annuale e il riesame ciclico, migliorando l'efficacia delle attività di raccolta e analisi dei dati.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti: Scheda SUA, Scheda di Monitoraggio annuale, Statistiche questionari degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2>)

a) Punti di forza

I dati contenuti nella Scheda di Monitoraggio mostrano un progressivo incremento dei punti di forza del CdSM, in primo luogo della internazionalizzazione che cresce notevolmente rispetto agli anni precedenti. Il parametro iC12, ossia l'attrattività del Corso verso studenti stranieri, registra ad esempio una crescita notevolissima.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento.

Questa Commissione suggerisce di continuare nell'attività di potenziamento del CdSM, rafforzando i rapporti con gli studenti già iscritti e potenziando l'internazionalizzazione. Aggiornare il sito web e le piattaforme di condivisione come Didattica Web aiutano nella trasparenza del Corso di Studi e permettono agli studenti di reperire tutte le informazioni più velocemente e facilmente.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti: Scheda di Monitoraggio annuale

Il CdSM presenta dei dati altalenanti ma nel complesso positivi. La principale criticità è rappresentata dal calo delle immatricolazioni che prosegue dal 2020; tuttavia il 2024 palesa un dato leggermente migliorato rispetto al 2023 e perciò questa Commissione incoraggia il CdSM a proseguire nel rilancio di questo specifico dato stabilizzandolo e riportandolo a un deciso incremento negli anni avvenire. Il Corso di laurea è quindi consapevole della necessità di insistere nel migliorare l'attrattività del corso, anche alla luce dei successi accademici e scientifici dei membri che ne compongono il corpo docente. Si ribadisce l'assoluta importanza della gestione (per conto del Dipartimento SPFS) del Museo APR Archeologia per Roma. Il Museo, che presenta un comitato scientifico di indubbio valore Coordinato dal direttore prof. Marco Fabbri, sarà uno strumento importante di formazione e di comunicazione, relativamente anche alle finalità di Terza Missione coinvolgendo nelle visite e nelle attività didattiche gli studenti delle scuole medie e superiori.